



Opere di Cornelia Hediger:
da destra
Doppelgänger 6.30.2007,
Doppelgänger 9.24.2005.
Courtesy of Klompching
Gallery, New York e
Schneider Gallery, Chicago.



Cornelia Hediger

È un viaggio nell'inconscio la copertina che abbiamo scelto per questo numero di Pambiancoweek. Opera di Cornelia Hediger, l'immagine fa parte del progetto Doppelgänger, al quale l'artista svizzera trapiantata a New York ha iniziato a lavorare nel 2004. "È un concetto ampiamente utilizzato in letteratura tedesca - ha commentato la Hediger - rappresenta un gemello irreal e maligno, un alter ego che mi permette di approfondire un tema, quello psicologico, che mi interessa molto perché mi consente di analizzare i conflitti tra me stessa e il mio subconscio". Per realizzare questo effetto "gemello" senza manipolare le immagini, le fotografie sono

L'alter ego IN UN CLICK

di Fosca Palumbo

state scattate in sezione mettendole insieme solo all'ultimo, per creare la scena finale, come se si trattasse di un puzzle. Trasferitasi a Manhattan una decina d'anni fa e docente del Fashion Institute of Technology di New York, Cornelia Hediger non si definisce propriamente una fotografa: "Non sono una di quelle persone che gira sempre con una macchina fotografica al collo, ma è uno strumento di cui mi sono innamorata perché mi permette di esprimere me stessa". Sono scene senza tempo, non legate a luoghi specifici, quelle immortalate nei suoi lavori: "Non voglio creare immagini contemporanee", ha spiegato la Hediger. "Quando lavoro ad un progetto sono molto attenta ai colori, alle trame e ai motivi degli abiti da indossare, ma in termini di stile guardo più al passato, a quello che indossava mia madre. Per arrivare al risultato finale poi parto facendo dei piccoli disegni, dopodiché realizzo di persona il setting... alla fine mi ci vogliono settimane per realizzare una singola immagine!".